

COMUNE DI BROGLIANO



Bilancio consolidato al 31.12.2017

Nota integrativa

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Brogliano”*
- 3. Dati di Bilancio della composizione del perimetro GAP “Comune di Brogliano”*
- 4. I criteri di valutazione applicati.*
- 5. Differenze di consolidamento*
- 6. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 7. Ratei, risconti e altri accantonamenti*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “*Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per l'anno 2017, con deliberazione di Giunta comunale n.30 del 06.04.2018 ad oggetto “*Ridefinizione dei componenti del gap e del perimetro di consolidamento del Comune di Brogliano ai fini della redazione del Bilancio Consolidato*”, il Comune di Brogliano ha definito il perimetro di consolidamento alla data 31.12. 2017 da approvarsi entro il 30.09.2018;

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Brogliano”

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di Bilancio consolidato sono previsti dall'Allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo “Comune di Brogliano” ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 06.04.2018 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con note prot. n. 5582, 5592, 5597, 5600 e n. 5604 del 04.06.2018 sono state trasmesse, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 06.04.2018 sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2017, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi al proprio Bilancio al 31.12.2017, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo.

3. Dati di Bilancio della composizione del perimetro GAP “Comune di Brogliano”

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Brogliano al 31.12.2017 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Tipologia	Denominazione
Organismi strumentali	NON PRESENTE
Enti strumentali controllati	NON PRESENTE
Enti strumentali partecipati	CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'AGNO
Società controllate	NON PRESENTE
Società partecipate	AVS SPA ora VIACQUA SPA AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL IMPIANTI AGNO SRL

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi:

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Brogliano.

VIACQUA spa

Viacqua è una società per azioni a capitale totalmente pubblico. Gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) in 69 Comuni della Provincia di Vicenza con un bacino d'utenza di oltre 550.000 abitanti. La società, attiva da gennaio 2018, nasce dall'unione tra Acque Vicentine e Alto Vicentino Servizi con l'impegno di garantire la gestione del servizio in continuità con quanto fatto dai due gestori.

Punto di partenza della fusione è stato infatti il modello di servizio delle due società: la conferma di tutti i presidi territoriali e l'individuazione di una nuova sede baricentrica consente di garantire una presenza di servizi all'utenza e di gestione diffusa nel territorio, alta attenzione alla qualità del servizio e lo stretto collegamento con gli enti pubblici territoriali che ha caratterizzato negli anni Alto Vicentino Servizi e Acque

Vicentine. Si possono in questo modo sviluppare sinergie e risparmi da indirizzare a un incremento degli investimenti, alla fornitura di servizi aggiuntivi e al contenimento delle tariffe.

L'accesso all'acqua pulita e l'allontanamento e depurazione dell'acqua sporca sono fattori di primaria importanza per il benessere e lo sviluppo di ogni comunità e ad essi è riservata in ogni parte del mondo un'attenzione prioritaria. Oggi sono sempre più numerosi i fenomeni che possono compromettere il delicato equilibrio idrico e ambientale che garantisce la disponibilità d'acqua: l'urbanizzazione del territorio, l'aumento della popolazione, delle esigenze, dei consumi, i cambiamenti climatici, l'inquinamento... L'uso sostenibile delle risorse idriche è una delle sfide essenziali per garantire un futuro al territorio, all'ambiente e alla società in cui viviamo. Viacqua è consapevole di rivestire un ruolo chiave nella tutela della salute e dell'ambiente vicentino. Perciò svolge la propria missione con serietà, impegno ed accuratezza.

I principali obiettivi dell'azienda sono:

- lavorare per il benessere dei cittadini;
- offrire alla comunità vicentina servizi di qualità a costi contenuti;
- perseguire un uso sostenibile delle risorse idriche locali;
- tutelare il territorio dal potenziale inquinamento legato alle acque reflue;
- investire in innovazione e ricercare la massima efficienza.

Viacqua gestisce il servizio idrico integrato in 69 Comuni della provincia di Vicenza, ossia:

Albettono, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Arsiero, Barbarano Vicentino, Bolzano Vicentino, Breganze, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Caltrano, Calvene, Camisano Vicentino, Carrè, Castegnaro, Castelgomberto, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Cornedo Vicentino, Costabissara, Creazzo, Dueville, Fara Vicentino, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Laghi, Lastebasse, Longare, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Monte di Malo, Montegalda, Montegaldelta, Monteviale, Monticello Conte Otto, Mossano, Nanto, Noventa Vicentina, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Quinto Vicentino, Recoaro Terme, Sandrigo, San Vito di Leguzzano, Salcedo, Santorso, Sarcedo, Schio, Sossano, Sovizzo, Thiene, Tonezza del Cimone, Torbelvicino, Torri di Quartesolo, Trissino, Valdagno, Valdagno, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Vicenza, Villaga, Villaverla, Zanè, Zugliano.

STATO PATRIMONIALE VIACQUA spa		
STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
crediti Vs partecipanti		
Attivo Immobilizzato	€ 203.924.188,00	€ 110.404.849,00
Attivo circolante	€ 71.040.806,00	€ 43.680.357,00
Ratei e risconti attivi	€ 299.986,00	€ 343.157,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 275.264.980,00	€ 154.428.363,00
Patrimonio netto	€ 60.341.300,00	€ 31.156.552,00
Fondi per rischi e oneri	€ 1.227.889,00	€ 1.253.202,00
TFR	€ 2.849.534,00	€ 2.194.649,00
Debiti	€ 150.124.792,00	€ 91.295.420,00
Ratei e risconti passivi	€ 60.721.466,00	€ 28.528.540,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 275.264.981,00	€ 154.428.363,00

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. e in conformità ai principi contabili nazionali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello s.p. al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Il patrimonio netto vede le voci esposte secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il capitale sociale di € 11.241.440 è rappresentato da 224.828 azioni del valore nominale di € 50,00 ciascuna.

La voce "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (voce IId dello stato patrimoniale passivo per VIACQUA srl) accoglie il fair value dei contratti derivati. La società ha rilevato nello s.p. al fair value lo strumento di copertura dei flussi finanziari e in contropartita ha alimentata la voce A) VII riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, qualora si verifici, attiverà la sezione D) del conto economico.

Tutti gli interessi e gli altri oneri sono stati spesi nell'esercizio. Non sussistono quindi capitalizzazioni di oneri finanziari.

Non sussistono al 31.12.2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La Società ha stipulato un **contratto derivato** con Banca Popolare di Verona in data 18.09.2009 con effetti 01.01.2010 ad un tasso fisso pari al 3,51% con scadenze semestrali a copertura di un mutuo contratto con la Banca Popolare di Vicenza il 27.02.2009.

Il valore di fine esercizio è composto dal mark to market negativo di € 573.513 relativo al derivato di cui sopra e iscritto totalmente nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" in quanto efficace e dal mark to market positivo di € 4.296 relativo al derivato di ex AVS iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 76.464.360,00	€ 40.603.640,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 61.986.280,00	€ 32.925.011,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 14.478.080,00	€ 7.678.629,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 3.011.568,00	€ 2.018.799,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 3.524.695,00	€ 1.852.065,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 7.941.817,00	€ 3.807.765,00

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I costi sono imputabili per competenza e secondo natura al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non sussistono proventi da partecipazioni.

Il Presidente del CDA, nella Relazione sulla Gestione datata 29.05.2018, comunica che l'utile d'esercizio sarà destinato per:

- euro 397.090,83 alla riserva legale;
- euro 7.544.725,79 alla riserva straordinaria

Per quanto riguarda l'**ammontare dei compensi ad amministratori sindaci**, si evidenzia che per AVS srl essi sono:

- euro 32.400 per gli Amministratori,
- euro 21.653 per i Sindaci.

IMPIANTI AGNO srl

La società Impianti Agno Srl è costituita dai 10 comuni della Valle dell'Agno e della Bassa Val Leogra:

IMPIANTI AGNO SRL - IMPIANTI LEOGRA SRL		
Comune	Quote	%
Brogliano	1.356.600	7,60%
Castelgomberto	2.034.900	11,40%
Cornedo Vicentino	2.713.200	15,20%
Recoaro Terme	2.713.200	15,20%
Trissino	2.713.200	15,20%
Valdagno	5.426.400	30,40%
Malo	406.980	2,28%
Monte di Malo	112.455	0,63%
Isola Vicentina	260.610	1,46%
San Vito di Leguzzano	112.455	0,63%
	17.850.000	100%

Ai sensi dello statuto aziendale, la società opera nell'ambito della costruzione, manutenzione e rinnovo delle reti idriche, anche con un programma di acquisizione, sistemazione e potenziamento o realizzazione, di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. L'evoluzione delle trasformazioni societarie che hanno portato nel 2001 alla nascita di Impianti Agno Srl, prende avvio dalla trasformazione dell'azienda speciale Consorzio servizi Integrati della Valle dell'Agno, proprietaria dei beni immobili consortili (impianto di depurazione di Trissino, reti ed impianti di acquedotto e fognature consortili) in Alto Vicentino Servizi Ovest Srl. Successivamente la stessa è stata scissa in Alto Vicentino Servizi Ovest S.r.l. (scissa trasformata) per la gestione del servizio idrico integrato nei sei Comuni della Valle dell'Agno e Impianti Agno S.r.l.

(beneficiaria) proprietaria dei beni immobili ex consortili. Gli investimenti intrapresi dalla nuova società, oltre ai lavori di completamento dell'acquedotto consortile della valle dell'Agno, si sono indirizzati verso iniziative di recupero di fonti di energie rinnovabili nella Vallata dell'Agno, acquisendo nel 2004 la centrale idroelettrica "M.gna Spaccata" e nel 2005 la Centrale idroelettrica "Marchesini" (inattiva dal 2001) e realizzando negli anni successivi tre nuove centrali installate su condotte acquedottistiche che alimentano le reti consortili e comunali della Vallata dell'Agno. Impianti Agno ha inoltre avviato la progettazione per la realizzazione di nuovi impianti idroelettrici e la riattivazione della Centrale "Marchesini". E' stato possibile quindi riattivare una centrale storica della Vallata dell'Agno, risalente ai primi del novecento (il primo progetto risale al 1916), che contribuiva con le restanti 13 centrali di proprietà della famiglia Marzotto, a fornire energia elettrica ai propri opifici.

I capisaldi normativi di riferimento sono costituiti dal D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 che sintetizza e riassume in un unico provvedimento le numerose norme in materia ambientale che nel tempo si sono succedute, dal R.D. n. 1775 del 11/12/1933 che regola e norma in materia di derivazioni e utilizzazioni delle acque pubbliche e dalle conseguenti leggi Regionali.

La normativa di riferimento per la vendita dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili è il D.Lgs. 387/2003 specifico per gli impianti idroelettrici seguito da una serie di provvedimenti dell'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas nel tempo succedutesi.

Impianti Agno S.r.l. è proprietaria degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione dell'ex Consorzio Servizi Integrati della Valle dell'Agno.

Impianti Agno S.r.l. non è dotata di personale dipendente e per il 2017 si è avvalsa di E.R.A.V. Srl, società di scopo costituita al 50% da Impianti Agno Srl e al 50% da Impianti Astico Srl, per l'espletamento dei propri servizi aziendali.

Il rapporto con E.R.A.V. Srl è stato regolato da un contratto di servizi aziendali per la gestione delle attività amministrative ordinarie e la gestione delle centrali idroelettriche Marchesini, Montagna Spaccata, Torrazzo, Sigolara, Agno e Parlati con il quale è stato affidato ad E.R.A.V. Srl la conduzione e la manutenzione degli impianti di produzione di energia elettrica, per complessivi Euro 169.792 relativamente all'anno 2017. Impianti Agno Srl ha avuto in essere un contratto con A.V.S. Spa di locazione di beni produttivi (infrastrutture idriche), decorrente dal 1 gennaio 2017 e di durata fino al 31.12.2017, in base al quale la Società ha contabilizzato nel 2017 un canone di locazione di 352.268 Euro. Tale canone di locazione è stato aggiornato alla misura riconosciuta tra i costi di gestione compensati con la tariffa del Servizio Idrico Integrato dall'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione.

I beni che la Società cede in locazione al gestore del Servizio Idrico Integrato ammontano a circa 20 milioni di Euro. Sono costituiti dall'Acquedotto, dalla Fognatura e dall'impianto di depurazione della Valle dell'Agno già di proprietà del Consorzio Servizi Integrati della Valle dell'Agno dalla quale la Società deriva per trasformazione e contestuale scissione, nonché da reti ed impianti realizzati o in corso su beni dei sei Comuni Soci. A seguito della fusione già citata la società Impianti Agno Srl è subentrata nella locazione con il gestore del Servizio Idrico integrato per i beni di proprietà dell'ex-Impianti Leogra srl, che ammontano a circa 3 milioni di Euro.

STATO PATRIMONIALE IMPIANTI AGNO SRL		
STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
crediti Vs partecipanti		
Attivo Immobilizzato	€ 19.174.592,00	€ 19.598.401,00
Attivo circolante	€ 5.471.199,00	€ 5.999.181,00
Ratei e risconti attivi	€ 27.703,00	€ 13.524,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 24.673.494,00	€ 25.611.106,00
Patrimonio netto	€ 23.975.599,00	€ 24.533.242,00
Fondi per rischi e oneri		
TFR		
Debiti	€ 697.881,00	€ 1.077.839,00
Ratei e risconti passivi	€ 14,00	€ 25,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 24.673.494,00	€ 25.611.106,00

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al valore di sottoscrizione.

CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 831.868,00	€ 1.217.026,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.107.796,00	€ 1.115.265,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-€ 275.928,00	€ 101.761,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 18.287,00	€ 207.748,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
IMPOSTE SUL REDDITO		€ 112.293,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	-€ 257.641,00	€ 197.216,00

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte sull'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi.

La società non ha dipendenti.

L'Amministratore Unico, nella nota integrativa del 28.03.2018, riporta che la perdita sarà coperta grazie all'utilizzo delle riserve comprese tra le parti ideali di patrimonio netto.

Ai sensi di legge si evidenziano i **compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci** (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Amministratore Unico	€ 8.362,00
Sindaco Unico	€ 6.240,00

AGNO CHIAMPO AMBIENTE srl

Agno Chiampo Ambiente srl è una società a capitale pubblico locale che si occupa della gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti da utenze domestiche e non domestiche nel territorio dell'Ovest Vicentino, in un'area di 430 kmq per oltre 170 mila abitanti. Ne fanno parte 23 comuni: *Altissimo, Arzignano, Brendola, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Gambugliano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sovizzo, Trissino, Valdagno, Zermeghedo e Vicenza.*

Agno Chiampo Ambiente srl effettua il servizio di igiene urbana, garantisce e coordina servizi di raccolta, trasporto, trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati, ovvero la raccolta e lo smaltimento degli stessi. Effettua inoltre servizio di spazzamento strade, gestione dei centri di raccolta e per alcuni Comuni il servizio di iscrizione, accertamento e tariffazione dell'utenza ai fini della TARI. La funzione della società è quella di attuare, sull'intero bacino, un efficace sistema di Raccolta Differenziata, tale da ridurre fortemente i rifiuti da smaltire e consentire il recupero dei materiali riciclabili, ma è anche promozione, coordinazione e realizzazione di interventi e servizi per la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente, del suolo e del sottosuolo, oltre alla manutenzione di spazi e aree verdi. Il servizio viene gestito quasi totalmente con il sistema porta-a-porta, se si esclude il vetro recuperato attraverso le campane stradali dislocate in tutto il territorio servito.

La società ha chiuso l'esercizio in esame con un **risultato positivo di Euro 593.204,00**. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 257.152,00. La società ha continuato ad operare nel settore della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani attraverso gli affidamenti diretti degli enti locali soci rinnovati ad esclusione del Comune di Arzignano sino all'anno 2029. Anche nel 2017 la società ha cercato di ottimizzare i servizi offerti sempre in un'ottica di contenimento delle spese. Gli indicatori di bilancio lasciano intendere la riorganizzazione aziendale avvenuta negli ultimi esercizi attraverso il conseguimento di importanti economie, senza tuttavia aver compromesso la qualità dei servizi offerti. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, è intervenuto su aspetti particolari, quali:

- possibili aggregazioni con altre realtà provinciali;
- attivazione di servizi porta a porta come la raccolta del vetro presso i Comuni di Cornedo Vicentino, Montorso Vicentino e **Brogliano**;
- attivazione della raccolta porta a porta della plastica/lattine e carta presso il Comune di Valdagno, unificando in tale modo tutto il sistema di raccolta di "Agno Chiampo Ambiente S.r.l".

Nel corso dell'anno 2017, al fine di rafforzare struttura e posizione della società nello scenario territoriale attuale, si è proseguito il percorso della possibile aggregazione tra "Alto Vicentino Ambiente S.r.l.", che gestisce il medesimo servizio, ed "Agno Chiampo Ambiente S.r.l".

Di seguito riportiamo sintesi stato patrimoniale e conto economico:

STATO PATRIMONIALE AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL		
STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
crediti Vs partecipanti		
Attivo Immobilizzato	€ 2.120.145,00	€ 1.440.135,00
Attivo circolante	€ 9.464.449,00	€ 10.128.980,00
Ratei e risconti attivi	€ 288.443,00	€ 200.196,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 11.873.037,00	€ 11.769.311,00
Patrimonio netto	€ 3.969.436,00	€ 3.376.230,00
Fondi per rischi e oneri	€ 2.816.273,00	€ 2.753.227,00
TFR	€ 698.102,00	€ 702.470,00
Debiti	€ 4.378.680,00	€ 4.934.613,00
Ratei e risconti passivi	€ 10.546,00	€ 2.771,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 11.873.037,00	€ 11.769.311,00

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello s.p. al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più servizi.

CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 15.764.234,00	€ 14.977.181,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 14.965.500,00	€ 14.475.542,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 798.734,00	€ 501.639,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 5.017,00	€ 6.237,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 210.547,00	€ 250.724,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 593.204,00	€ 257.152,00

Il patrimonio netto vede le voci esposte secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

L'utile d'esercizio è stato destinato alla voce riserva straordinaria.

Tutti gli interessi e gli altri oneri sono stati spesi nell'esercizio. Non sussistono quindi capitalizzazioni di oneri finanziari. Non sussistono proventi da partecipazioni.

La società non ha emesso alcun titolo o valore rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE

Il Comune di Brogliano ha approvato una Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Bacchiglione", con delibera di C.C. n. 29 del 15.10.2012, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006/2012.

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione è l'ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79).

Del Consiglio di Bacino fanno parte, infatti, i Comuni che ricadono nel territorio di pertinenza del bacino idrografico del fiume Bacchiglione: si tratta di un'area che si estende, nell'alta pianura alluvionale veneta, per circa 3000 Kmq.

Il Consiglio di Bacino effettua la ricognizione degli impianti e delle reti esistenti, pianifica gli investimenti, stabilisce, tramite la tariffa, le risorse necessarie all'attuazione della propria pianificazione e la loro ripartizione nel tempo, controlla che il Gestore realizzi gli investimenti programmati, mantenga standard tecnici ed organizzativi adeguati ed applichi correttamente la tariffa.

Obiettivo finale è quello di perseguire la tutela della risorsa idrica, garantendo una gestione del servizio efficiente, efficace, economica. Per fare ciò il Consiglio di Bacino elabora e aggiorna con cadenza triennale un piano di investimenti sulle infrastrutture del servizio Idrico Integrato. Motore degli interventi è la tariffa, la quale deve garantire la copertura di tutti i costi di gestione e di investimento.

Il Consiglio di Bacino è subentrato in tutte le obbligazioni attive e passive della ex Autorità d'Ambito.

L'Autorità d'Ambito Bacchiglione ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a quattro gestori, stipulando con essi un contratto di servizio che li impegna a garantire adeguati standards qualitativi all'utente indipendentemente dal luogo di residenza o dalla sua capacità economica. I gestori che attualmente operano nel territorio sono:

- [AcegasApsAmga S.p.A.](#)
- [Acque Vicentine S.p.A.](#)
- [Alto Vicentino Servizi S.p.A.](#)
- [Centro Veneto Servizi S.p.A.](#)

STATO PATRIMONIALE ATO BACCHIGLIONE		
STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
crediti Vs partecipanti		
Attivo Immobilizzato	€ 24.365,31	€ 35.388,52
Attivo circolante	€ 5.352.760,60	€ 6.314.421,35
Ratei e risconti attivi		
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 5.377.125,91	€ 6.349.809,87
Patrimonio netto	€ 2.878.836,49	€ 3.611.337,80
Fondi per rischi e oneri		
TFR		
Debiti	€ 2.498.289,42	€ 2.738.472,07
Ratei e risconti passivi		
TOTALE DEL PASSIVO	€ 5.377.125,91	€ 6.349.809,87

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.094.404,93	€ 1.617.002,50
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.589.793,45	€ 2.072.530,94
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-€ 495.388,52	-€ 455.528,44
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1,55	€ 97,90
PROVENTI STRAORDINARI	€ 9.965,30	€ 6.436,70
ONERI STRAORDINARI	€ 21.650,43	€ 530.318,27
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 14.461,79	€ 12.083,96
RISULTATO DI ESERCIZIO	-€ 521.533,89	-€ 991.396,07

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica. Sono stati rispettati i criteri di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

Il conto economico riporta una differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione negativa per euro 495.388,52. L'Organo di Revisione, nella Relazione datata 28.02.2018, rileva che le entrate dai soggetti gestori dei servizi a copertura dei costi operativi ammontano a euro 588.385,00. Ad essi si aggiungono entrate per contributi per euro 1.092.594,05 ed euro 1.810,88 di altri ricavi e proventi. I componenti negativi della gestione ammontano invece a euro 367.628,00 cui si aggiungono euro 1.222.164,55 di trasferimenti e contributi.

Importo che contribuisce in maniera determinante alla differenza negativa tra componenti positivi e negativi della gestione, euro 170.000,00 si riferiscono ai contributi all'ARPAV e all'Università di Padova ed euro 547.955,50 al contributo tariffario alle utenze deboli erogato agli enti gestori sulla base degli elenchi dei beneficiari forniti dai Comuni associati.

La gestione ordinaria di competenza, al netto della parte relativa ai trasferimenti, risulta pertanto in equilibrio. L'ente sta infatti perseguendo l'obiettivo del miglioramento del risultato di gestione principalmente attraverso una riduzione dei costi.

CONSORZIO BIM – BACINO IMBRIFERO MONTANO

L'ente pubblico consorzio bacino imbrifero montano dell'agno è un'amministrazione che si trova nel comune di Valdagno nella provincia di Vicenza posto all'indirizzo piazza del comune, 8 - 36078 7570 (Vicenza).

Una nota del 26.06.2018 del BIM, acquisita con prot. N. 6441/2018, specifica che *“La somma spettante agli Enti quale riparto fondo opere pubblica (Euro 75.000,00 per il 2017) viene impegnata nell'anno in cui viene approvato l'atto (contributi agli investimenti). Nel conto economico si trova tra i componenti negativi di gestione come "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche". Tra i debiti per trasferimenti e contributi si trovano tutti i fondi assegnati agli enti appartenenti al BIM non ancora pagati.”*

STATO PATRIMONIALE BIM		
STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
crediti Vs partecipanti	€ -	€ -
Attivo Immobilizzato		
Attivo circolante	€ 213.396,58	€ 185.309,66
Ratei e risconti attivi	€ -	€ -
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 213.396,58	€ 185.309,66
Patrimonio netto	€ 15.394,06	€ 15.592,65
Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -
TFR	€ -	€ -
Debiti	€ 198.002,52	€ 169.717,01
Ratei e risconti passivi	€ -	€ -
TOTALE DEL PASSIVO	€ 213.396,58	€ 185.309,66

CONTO ECONOMICO BIM		
CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 81.643,69	€ 79.877,34
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 81.591,26	€ 81.555,11
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 52,43	-€ 1.677,77
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 3,98	€ 156,89
PROVENTI STRAORDINARI	€ -	€ -
ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 255,00	€ 255,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	-€ 198,59	-€ 1.775,88

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

Rispetto all’indicazione riportata, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda pertanto a quanto indicato per ciascuna società/ente nel paragrafo 3 sopra illustrato.

5. Variazioni rispetto all’anno precedente

Non è possibile, in ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 riportare le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell’attivo e del passivo rispetto all’esercizio precedente e le ragioni degli scostamenti più significativi in quanto l’ente redige per il primo anno il bilancio consolidato.

6. Differenze di consolidamento

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali differenza di consolidamento al 31.12.2017.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	S.P. BROGLIANO	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI	BILANCIO CONSOLIDATO
Totale crediti vs partecipanti			
immobilizzazioni immateriali	€ 49.530,99	€ 16.810,09	€ 66.341,08
immobilizzazioni materiali	€ 11.505.542,53	€ 2.637.509,45	€ 14.143.051,98
immobilizzazioni finanziarie	€ 20.352,00	€ 47.793,49	€ 68.145,49
totale immobilizzazioni	€ 11.575.425,52	€ 2.702.113,03	€ 14.277.538,55
rimanenze		€ 7.452,13	€ 7.452,13
crediti	€ 1.380.001,52	€ 275.846,77	€ 1.655.848,29
attività finanziarie che non cost.imm.ni		€ 265.814,03	€ 265.814,03
disponibilità liquide	€ 1.262.657,73	€ 316.447,47	€ 1.579.105,20
totale attivo circolante	€ 2.642.659,25	€ 906.934,75	€ 3.549.594,00
totale ratei e risconti	€ 6.596,75	€ 6.789,77	€ 13.386,52
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 14.224.681,52	€ 3.615.837,55	€ 17.840.519,07
Patrimonio netto	€ 10.869.383,89	€ 2.236.634,55	€ 13.106.018,44
fondo per rischi e oneri		€ 59.530,06	€ 59.530,06
di cui riserva di consolidamento	€ 24.000,00	-€ 24.000,00	
TFR		€ 24.078,22	€ 24.078,22
debiti	€ 1.189.105,12	€ 955.159,40	€ 2.144.264,52
ratei e risconti passivi	€ 2.142.192,51	€ 364.435,31	€ 2.506.627,82
TOTALE DEL PASSIVO	€ 14.224.681,52	€ 3.615.837,54	€ 17.840.519,06

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	C.E. BROGLIANO	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI	BILANCIO CONSOLIDATO
Valore della produzione	€ 2.295.667,65	€ 679.622,22	€ 2.975.289,87
Costi della produzione	€ 2.231.948,99	€ 607.714,29	€ 2.839.663,28
Risultato della gestione operativa	€ 63.718,66	€ 71.907,93	€ 135.626,59
Proventi ed oneri finanziari	-€ 13.073,85	-€ 16.629,10	-€ 29.702,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie		€ -	
Proventi ed oneri straordinari	€ 598.619,93	-€ 22.846,74	€ 575.773,19
Imposte sul reddito	€ 37.615,80	€ 531,89	€ 38.147,69
Risultato prima delle imposte	€ 649.264,74	€ 32.432,09	€ 681.696,83
Risultato di Esercizio	€ 611.648,94	€ 31.900,20	€ 643.549,14

PATRIMONIO NETTO (al netto del risultato di esercizio)

ORGANISMO PARTECIPATO	CAPOGRUPPO DIRETTA	% DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI BROGLIANO	CLASSIFICAZIONE	METODO CONSOLIDATO	% DI CONSOLIDAMENTO	VALORE PATRIMONIO N. CONSOLIDATO AL NETTO DEL RIS. DI ESERCIZIO CONSOLIDATO	VALORE PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017 (AL NETTO DEI RIS. DI ESERCIZIO) DI CIASCUNA SOCIETA'	DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO
AVS ora VIACQUA SPA	COMUNE	0,601	società partecipata	proporzionale	0,601	€ 12.462.469,30	€ 314.396,90	€ 12.148.072,40
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	COMUNE	1,20	società partecipata	proporzionale	1,20	€ 12.462.469,30	€ 33.762,32	€ 12.428.706,98
IMPIANTI AGNO SRL	COMUNE	7,6	società partecipata	proporzionale	7,6	€ 12.462.469,30	€ 1.802.564,28	€ 10.659.905,02
BIM AGNO	COMUNE	0,08	ente strumentale partecipata	proporzionale	8	€ 12.462.469,30	€ 1.215,63	€ 12.461.253,67
CONSORZIO BACINO BACCHIGLIONE	COMUNE	0,356	ente strumentale partecipata	proporzionale	0,356	€ 12.462.469,30	€ 9.429,21	€ 12.453.040,09
						€ 12.462.469,30	€ 2.161.368,34	€ 60.150.978,16

7. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Non sussiste tale fattispecie.

8. Ratei e risconti e altri accantonamenti (si riportano soltanto i dati presenti per le varie società)

RATEI E RISCONTI ATTIVI			
ENTE/SOCIETA'	VALORI CONSOLIDATO PER SOCIETA'	% SUL TOT. CONSOLIDATO	TOT. CONSOLIDATO
COMUNE DI BROGLIANO	€ 6.596,75	0,49%	€ 13.386,52
AVS VIACQUA SPA	€ 1.799,92	0,13%	€ 13.386,52
AGNO CHIAMPO AMBIENTE	€ 2.884,43	0,22%	€ 13.386,52
IMPIANTI AGNO	€ 2.105,43	0,16%	€ 13.386,52

RATEI E RISCONTI PASSIVI

ENTE/SOCIETA'	VALORI CONSOLIDATO PER SOCIETA'	% SU TOT. CONSOLIDATO	TOT.VALORI CONSOLIDATO
COMUNE DI BROGLIANO	€ 2.142.192,51	0,85%	€ 2.506.627,82
AVS VIACQUA SPA	€ 364.328,79	0,15%	€ 2.506.627,82
AGNO CHIAMPO AMBIENTE	€ 105,46	0,00%	€ 2.506.627,82
IMPIANTI AGNO	€ 1,06	0,00%	€ 2.506.627,82

I ratei attivi misurano proventi o oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale ; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per VIACQUA spa, i risconti passivi, ad esempio, vedono applicato il metodo tariffario approvato dall'AEEGSI che prevede che una quota parte del Vincolo di ricavi, garantito VRG possa essere costituito dal Fondo nuovo Investimenti c.d. Foni. L'importo che il gestore percepisce a titolo di Foni deve essere esclusivamente destinato alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale. Il Foni è un contributo in conto impianti che influenza i risultati economici di esercizio in ragione della vita utile del cespite finanziato.

Per AGNO CHIAMPO AMBIENTE trattasi di ratei su interessi, risconti su premi, su canoni di leasing, su abbonamenti e costi anticipati.

Il Foni riconosciuto nel VRG 2017 è stato portato direttamente a rettifica dei ricavi dell'esercizio in quanto interamente utilizzato nell'anno del percepimento; è stata iscritta a risconto passivo la quota utilizzata per finanziare i nuovi investimenti.

Per IMPIANTI AGNO srl essi riguardano invece, imposte e tasse diverse, spese telefoniche, assicurazioni e fidejussione.

Eventuali maggiori informazioni sono reperibili dalla Note Integrative dei singoli soggetti o nei siti internet delle varie partecipate.